

A stylized, colorful illustration of a landscape. The foreground features rolling green hills with a brown path. On the left, there is a green tree, a purple flower, and an orange flower. A red bird is flying in the sky. The background consists of layered blue and white waves representing the sky.

# Parco Alto Milanese

*dove l'uomo incontra la natura*

Progetto "La mia terra vale"

# Indice:

- ❑ Il territorio
- ❑ Di cosa ci occupiamo
- ❑ Fase 1: esplorazione dell'argomento
- ❑ Fase 2: problematizzazione
- ❑ Fase 3: raccolta dati essenziali
- ❑ Fase 4: intervento
- ❑ Attività svolte nell'anno scolastico 2013/2014:
  - Accoglienza classi prime
  - Progetto Tutor
  - Incontri professor Valle
  - Incontri professor Caimi: progetto Ecosofia
  - Museo
  - Intervista al "Signor Andrea", proprietario della Bottega Agricola

Per tornare all'indice clicca qui→



# Il territorio

Il Parco Alto Milanese nasce l'8 giugno del 1990, con l'obiettivo della tutela, della conservazione, della manutenzione e della regolamentazione di parte dei territori di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza. È costituito da una parte pubblica e da alcune private, dedicate ancora oggi alle attività agricole.

Fino alle soglie del 1500 il paesaggio presentava foreste e boschi d'alto fusto;

in seguito lo sfruttamento intensivo e i disboscamenti irrazionali hanno trasformato il territorio in una brughiera, con conseguente modifica del microclima e perdita della fisionomia rurale, sostituita da un sempre maggior urbanesimo sia residenziale che produttivo. Tra il dilagare degli edifici permangono ancora aree coltivate a frumento e mais alternate a prati, mentre qualche gelso residuo interrompe l'orizzonte dei coltivi a testimoniare la fiorente bachicoltura del secolo scorso.



# Di cosa ci occupiamo

A partire dall'anno scolastico 2011/12 noi alunni del liceo scientifico *Arturo Tosi* (attualmente alcuni ragazzi delle classi 4<sup>H</sup> e 4<sup>M</sup>) abbiamo partecipato al progetto "Un mondo biodiverso: il laboratorio ambientale" - finanziato dalla fondazione Cariplo per i primi due anni - finalizzato alla conoscenza del territorio del **Parco Alto Milanese** e della sua biodiversità. Il prodotto finale del progetto è stato per noi un "compito di realtà", che ha consistito nell'organizzare e gestire attività di formazione, con destinatari alunni delle scuole elementari e medie, oltre che alunni stessi del liceo che hanno voluto raccogliere l'eredità del nostro operato. Di seguito riportiamo in sintesi le fasi del progetto che abbiamo svolto sino ad oggi.



# Fase 1: esplorazione dell'argomento

Si è trattato di una fase di indagine sulla situazione di partenza di noi studenti circa il tema ambientale prescelto. Tale indagine non è stata solo cognitiva, ma anche emozionale e valoriale e ha previsto la nostra partecipazione attiva in attività quali: prelievo di campioni di foglie, raccolta di dati, cartografia, orienteering ed altre.

In questa prima fase abbiamo, inoltre, partecipato alla «Festa dell'albero», organizzata da Legambiente, che ci ha permesso di conoscere la problematica della piantumazione di alberi sia in Italia che all'estero - e di piantare alcuni alberelli da frutto nel giardino della nostra scuola.

Il resoconto dettagliato delle singole attività è visionabile al seguente [link](#).



# Terra Madre-Slow Food

Nell'ambito della Fase 1, abbiamo preso visione del film-documentario Terra Madre, per conoscere meglio le questioni ecologiche portate avanti da Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, e Vandana Shiva, attivista politica e ambientalista. Il filmato è ispirato dall'omologo progetto di Slow Food, che prevede un incontro mondiale delle Comunità del cibo che si riuniscono all'Oval di Torino per discutere di sovranità alimentare, difesa della biodiversità, diritto a un cibo più buono, pulito, giusto. Esso è la naturale evoluzione di progetti in difesa della biodiversità come l'Arca del Gusto (un censimento di prodotti alimentari locali minacciati dall'estinzione), i Presidii (progetti sul territorio che hanno lo scopo di sostenere concretamente questi prodotti) e il Premio Slow Food per la biodiversità.



## Fase 2: problematizzazione



Questa fase ha visto il coinvolgimento attivo da parte di noi studenti nel confronto con una realtà diversa da quella del Parco Alto Milanese. Nel mese di Dicembre 2012 ci siamo recati alla Riserva dei Corni di Canzo, per prendere parte ad una visita guidata alla foresta e al Museo del Centro. Grazie a questa esperienza, abbiamo potuto osservare e conoscere più da vicino una realtà differente, mettendo in evidenza le analogie e le differenze con quella a noi nota.

Le informazioni raccolte, rielaborate sotto forma di risposte ad un questionario, sono visionabili al seguente [indirizzo](#).



# Fase 3: raccolta dati essenziali



In questa fase noi studenti – con l'aiuto degli insegnanti e di alcuni esperti – siamo stati impegnati nella raccolta di dati al fine di realizzare un intervento concreto sul territorio. Informarsi è significato acquisire la capacità di comunicare, di selezionare le fonti e di definire pertinenza e coerenza dei dati. Le attività svolte hanno coinvolto specifici ambiti disciplinari – scienze naturali, italiano, storia – i quali sono stati indirizzati a comprendere la realtà del Parco Alto Milanese. In particolare abbiamo:

- partecipato a degli incontri, tenuti dalle **G.E.V.**, circa la fauna del parco e le problematiche connesse;
- condotto una seconda uscita al PAM, coordinati dall'esperta di Legambiente **Silvia Milazzo**, che ci ha guidati in attività di campionatura del terreno, analizzato successivamente in classe, e valutazione della purezza dell'aria tramite il conteggio dei licheni presenti sugli alberi in varie zone del parco;
- preso parte all'incontro con l'esperto di storia locale prof. **Giovanni Rimoldi** che ci ha presentato la realtà storico, economico e sociale dell'ex comune di Borsano e del territorio dell'Alto Milanese
- incontro con l'esperto di diritto ambientale di Legambiente Avvocato **Sergio Cannavò** che ci ha presentato la situazione attuale delle [ecomafie in Italia ed in Lombardia](#) e il [Codice dell'Ambiente](#), relativo all'attuale legislazione ambientale.

[Link](#) con descrizione dettagliata delle attività





# La Cascina Burattana

*Nell'ambito della Fase 3, attraverso un incontro tenutosi nel nostro liceo da un esperto e diversi approfondimenti, abbiamo potuto conoscere la Cascina Burattana – realtà storica del PAM – e le attività che vi si svolgono, rivolte soprattutto alla conservazione della tradizione agricola. La Cascina Burattana è stata fondata nel 1600 dalla famiglia Durini e acquistata in due riprese dal Comune di Busto Arsizio negli anni '90. Si tratta di una cooperativa che dimostra come sia possibile pensare ad un futuro «di agricoltura» proponendo nuove opportunità di lavoro. La Cascina Burattana oggi è in uno stato di totale degrado, ma è prevista la sua ristrutturazione in vista del progetto «Expo 100 cascine», nell'ambito di Expo 2015.*



# Fase 4: intervento

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla formazione di équipes di studenti specializzati in ambiti diversi: artistico - letterario, scientifico, informatico, sensoriale.

La prima équipe ha prodotto un giallo riguardante la problematica della competizione tra lo scoiattolo grigio importato dall'America e lo scoiattolo rosso autoctono, oltre a delle favole per bambini più piccoli.

La seconda équipe ha dapprima realizzato degli esperimenti relativi a flora e fauna del parco: riconoscimento di idrobionti e aerobionti del suolo, analisi del terreno, estrazione di pigmenti responsabili del colore delle foglie. Successivamente ha realizzato delle chiavi dicotomiche per la classificazione delle specie vegetali presenti nel Parco e dei retini utili all'individuazione dei licheni, al fine di determinare l'indice di purezza atmosferica.

La terza équipe ha creato delle brochure al fine di pubblicizzare il nostro progetto e ha realizzato un sito web riassuntivo di tutte le fasi del progetto e contenente i prodotti del nostro operato.

La quarta équipe ha sviluppato, con l'aiuto del professor Marcello Sala, giochi e attività volti alla conoscenza del Parco attraverso i sensi, focalizzandosi sull'utilizzo dell'udito e del tatto.

Al [link](#) l'elenco delle singole attività



# Accoglienza classi prime

Durante l'anno scolastico 2013/2014 l'attività del progetto «Un mondo biodiverso: il laboratorio ambientale» ha coinvolto tutti gli studenti delle classi prime del nostro liceo. Durante il mese di Settembre, noi ragazzi di quarta abbiamo proposto una visita guidata al Parco Alto Milanese ai «nuovi arrivati» a cui è stato in seguito somministrato un questionario di gradimento. Tutte le attività previste dal progetto entreranno a far parte del Piano dell'Offerta Formativa e gli studenti potranno usufruirne negli anni successivi, per diventare a loro volta guide del parco.



# Progetto Tutor

Il progetto è un'attività facoltativa destinata agli studenti delle classi seconde e terze del nostro istituto con lo scopo principale di continuare il nostro percorso all'interno della Biodiversità. Sotto la nostra supervisione, gli studenti, in veste di osservatori e "amici critici", hanno partecipato inizialmente all'accoglienza delle classi prime per prendere visione delle modalità con cui abbiamo condotto le attività e per fornire eventuali suggerimenti costruttivi. In seguito hanno aderito a due tra i quattro laboratori proposti, per acquisire le conoscenze e gli strumenti che hanno permesso loro, alla fine del percorso, di diventare delle guide ecologiche a tutti gli effetti.



# Incontri professor Luciano Valle

Nel corso del mese di Novembre noi studenti abbiamo assistito a tre incontri con il professor Luciano Valle, docente di filosofia all'università di Pavia ed studioso di ecosofia.

Gli argomenti principalmente trattati durante il percorso sono stati i seguenti:

- passaggio dall'ecologia all'ecosofia;
- differenza tra un umanesimo antropocentrico ed un umanesimo planetario;
- concezione della natura come Madre Natura e non come una realtà da dominare;
- importanza dell'agricoltura come ciò che ha influenzato di più l'ambiente e la biodiversità del territorio.



[Qui](#) trovate il resoconto dettagliato dei tre incontri.



# Museo

Quest'anno ci siamo occupati dell'allestimento di un ecomuseo, all'interno del nostro istituto, che conserva in teche foglie e fiori rappresentative delle piante autoctone del PAM, che abbiamo raccolto, classificato e fatto essiccare. È stato realizzato sottoforma di erbario per permettere una facile fruibilità delle informazioni: sono, infatti, presenti, oltre ai campioni, una descrizione generale della pianta, una serie di informazioni utili alla sua identificazione e una sua fotografia per intero. Questo è il punto di partenza per la creazione, nel nostro istituto, di un **centro di educazione ambientale** che farà da riferimento per tutte le scuole della zona e servirà per preparare le future guide ecologiche con il compito di salvaguardare il patrimonio del PAM. Questo museo servirà, inoltre, da **supporto per le attività** che il nostro progetto offre, arricchirà il valore del nostro operato e permetterà una **conoscenza visiva e empirica** della biodiversità vegetale che il nostro territorio offre.



# Incontri professor Caimi: progetto Ecosofia

Il progetto «Ecosofia» ha previsto la partecipazione a dieci incontri con il professore di filosofia Caimi Vitaliano.

Il percorso di formazione si è basato su una serie di passaggi fondamentali finalizzati alla conoscenza dell'**ecosofia**:

- cosa significa per noi ecosofia;
- cos'è la Natura, cosa invece l'Ambiente?;
- che rapporto c'è tra l'ecosofia e l'ambito socio-economico nel quale viviamo? ;

Qui trovate il resoconto dettagliato del laboratorio «Ecosofia», oltre ad alcuni materiali ([file1](#) e [file2](#)) messi a disposizione dal professor Caimi.



# Intervista al «Signor Andrea»

Il proprietario della Bottega Agricola ci parla della sua attività di agricoltura biologica all'interno del parco e dei problemi a cui può andare incontro.

VIDEO



Al [link](#) l'articolo apparso sul giornalino scolastico "La Voce degli Studenti" del nostro Liceo.





*Per approfondire la nostra conoscenza delle tecniche di coltivazione abbiamo, inoltre, seguito il Signor Andrea durante l'attività di coltivazione del mais.*

